

STRUTTURA COMPLESSA

Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

RELAZIONE TECNICA

N° pratica Arpa: G07_2021_01635_001

Risultato atteso: B1.05

RICHIEDENTE: EGATO 6

OGGETTO: "Lavori di sostituzione tratto fognatura comunale.

PROPONENTE: Gestione Acqua S.p.A.

INDIRIZZO: Loc. Martinetto Casotto

COMUNE: Comune di Gremiasco (AL)

Redazione contributo	Funzione: Assistente Tecnico Nome: Dott.ssa G. La Cognata	
	Funzione: Responsabile S.S. Produzione Nome: Dott. Enrico Bonansea	
Verifica e approvazione	Funzione: Responsabile S.S. Produzione Nome: Dott. Enrico Bonansea	Firmato digitalmente

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231
Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

1. Introduzione.

Oggetto del presente contributo è la valutazione della documentazione presentata da “Gestione Acqua S.p.A.” per l’approvazione del progetto inerente l’intervento “*Lavori di sistemazione tratto fognatura comunale – Loc. Martinetto Casotto – Comune di Gremiasco (AL)*”.

2. Caratteristiche progettuali sintetiche estrapolate dalla documentazione caricata nel sito web dell’Egato6.

L’obiettivo tecnico del presente intervento consiste nella sistemazione di un tratto fognario a servizio della Località Casotto – Martinetto del Comune di Gremiasco (AL), attualmente dotata di una rete fognaria esistente di tipo misto recapitante in una fossa imhoff.

Tali interventi si rendono necessari in quanto la fossa imhoff è posizionata in prossimità di abitazioni private, provocando problematiche alle persone residenti.

La nuova fossa imhoff avrà una potenzialità depurativa di 50 A.B. eq. e verrà ubicata in prossimità del Torrente Curone, con scarico dei reflui trattati nel Torrente stesso.

Di seguito si riportano in dettaglio le lavorazioni da eseguirsi:

- posa in opera di tubazioni per una lunghezza complessiva di circa 310 ml;
- posa in opera di tubazioni per una lunghezza di circa 40 ml atte a sostituire quelle presenti sotto il sedime della strada comunale che dovranno essere demolite per la realizzazione della nuova linea fognaria;
- posa in opera di una vasca settica tipo imhoff di potenzialità nominale di circa 50 A.E;
- predisposizione stradina di accesso alla suindicata fossa al fine di eseguire i futuri interventi di pulizia/manutenzione della stessa;
- posa di n. 2 pozzetti di controllo/ispezione, immediatamente a monte e a valle della fossa imhoff in progetto; il pozzetto a monte della fossa imhoff sarà dotato di scarico di troppo pieno al fine di scaricare nel corpo idrico superficiale la portata eccedente i 5Qm, mentre il pozzetto di valle sarà dotato di un opportuno salto idraulico (≥ 50 cm) al fine di consentire il prelievo di campione delle acque depurate;
- posa in opera di tubazioni per una lunghezza complessiva di circa 25 ml atte al convogliamento delle acque depurate in uscita dalla fossa imhoff sino al punto di scarico nel Torrente Curone;
- realizzazione di scogliera per difesa spondale nel torrente Curone di lunghezza 20.00 mt e altezza 1.50 mt a protezione della tubazione di scarico delle acque trattate dalla fossa imhoff;
- ripristino finale dei terreni interessati dai lavori.

3. Analisi delle pressioni

Il recettore dello scarico è il corpo idrico Torrente Curone “*Curone 64 Scorrimento superficiale piccolo 10SS2N158PI*”.

L’analisi delle pressioni, effettuata secondo la metodologia dell’AdB fiume Po “*Sintesi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dalle attività umane sullo stato delle acque superficiali e sotterranee (inserita nel piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po adottato dal comitato istituzionale dell’Autorità di bacino del Po a dicembre 2015)*”, volta ad evidenziare le pressioni significative sullo stato delle acque superficiali avendo come riferimento il raggiungimento degli

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

obiettivi posti dalla Direttiva 2000/60/CE (WFD), indica la presenza dei seguenti fattori di pressione significativi per il “CI 10SS2N158PI”:

- 1.1- Scarichi di acque reflue urbane.
- 3 - Prelievi tutti gli usi.
- 3.1 – Prelievi agricoltura.
- 4.1 - Alterazioni Morfologiche significative.

4. Analisi dello stato

Nel II° Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po (2015) sono proposti per il C.I. Torrente Curone “10SS2N158PI” un obiettivo *ecologico Buono* al 2027 e un obiettivo *chimico Buono* al 2015. Lo stato *ecologico* e lo stato *chimico* per il sessennio di monitoraggio 2014-2019, attribuiti sulla base della rete regionale, sono risultati entrambi “*Buono*”. Lo stato complessivo risulta, pertanto, *Buono* e quindi gli obiettivi proposti risultano raggiunti.

5. Considerazioni conclusive

La Direttiva 2000/60/CE (WFD) istituisce a livello europeo un quadro di riferimento normativo per una efficace gestione e tutela delle risorse idriche attraverso la definizione di piani di gestione a scala di distretto idrografico, finalizzati alle misure necessarie per il raggiungimento dell’obiettivo di qualità fissato a livello europeo e corrispondente ad uno stato “BUONO”.

Dalla valutazione effettuata è emerso che:

- il C.I. ha raggiunto gli obiettivi di qualità previsti dal II° Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po (2015);
- gli scarichi urbani sono impattanti sul C.I.;
- le misure di tutela contenute nel PTA previste per il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità delle acque per il corpo idrico Fiume Po comprendono la KTM01 “*Costruzione o ammodernamento di impianti di trattamento delle acque reflue*”.

Gli interventi di ammodernamento di un tratto di fognatura e la sostituzione della fossa Imhoff sono in linea con le azioni previste dal PTA sul corpo idrico. Andranno a migliorare l’efficienza del sistema di depurazione e di conseguenza la qualità dello scarico.

Ciò premesso, considerato che dalla valutazione delle pressioni di cui al punto 3, è emerso che gli scarichi di tipo urbano sono una fonte di pressione per il C.I., per il mantenimento degli obiettivi di qualità si evidenzia quanto segue:

- I lavori di adeguamento del nuovo tratto fognario dovranno avvenire nel rispetto stringente delle tempistiche indicate nel “*Cronoprogramma*”, trasmesso a corredo dell’istanza.
- Dopo la fine dei lavori, si chiede di effettuare un piano di monitoraggio, della durata di un anno, con campionamenti sul refluo in uscita dalla fossa Imhoff (cadenza mensile), con riferimento ai parametri di cui alla Determina Dirigenziale autorizzativa. Il tutto dovrà essere trasmesso alla Provincia ed all’ ARPA di Alessandria, per una valutazione di merito.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

Si propongono, di seguito, alcune specifiche indicazioni utili a migliorare la compatibilità ambientale del progetto e si chiede all'Autorità Competente di valutare la possibilità di inserirle nel provvedimento di chiusura della procedura di approvazione del progetto come prescrizioni da attuare in fase di realizzazione dell'opera.

- Deve essere posta la massima attenzione alle intersezioni tra la fognatura e le condotte di acqua potabile onde evitare possibili inquinamenti della rete idrica.
- Occorre collocare le tubazioni fognarie sempre al di sotto delle condotte, garantendo che tra l'estradosso della loro copertura e la generatrice inferiore delle tubazioni per l'approvvigionamento idrico vi sia un opportuno dislivello e comunque non inferiore ai 30 cm. Qualora non potesse essere osservata la distanza minima di 30 cm anzidetta, dovranno disporsi adeguate opere di protezione della condotta idrica: è necessario che almeno una delle due condotte, preferibilmente quella dell'acquedotto, venga protetta con apposito manufatto (ad es. incamiciatura) come indicato dalla Delibera C.I.M.T.A.I. 4.2.77.
- Nel caso in cui alcuni tratti i lavori di posa siano in prossimità di recettori sensibili, al fine di mitigare gli impatti derivanti dalle attività di cantiere sarà opportuno prevedere, per l'intera durata della posa della condotta, l'adozione di misure di mitigazione atte a ridurre la polverosità ed il transito dei mezzi (organizzazione del traffico di cantiere, rispetto di "fasce orarie protette" per la produzione di rumore, bagnatura delle aree di scavo); valutare, inoltre, la richiesta di autorizzazione in deroga per attività temporanea da presentare al comune prima dell'avvio delle attività.
- L'intervento previsto sul Rio *"realizzazione di scogliera per difesa spondale nel torrente Curone di lunghezza 20.00 mt e altezza 1.50 mt a protezione della tubazione di scarico delle acque trattate dalla fossa imhoff"* dovrà essere eseguito in periodo di magra, per ridurre al minimo l'interferenza con il corpo idrico e dovrà rispettare il mantenimento di condizioni di naturalità del corso d'acqua.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it